

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di professore di ruolo di prima fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 30.12.2010 n. 240, per il S.S.D. L-FIL-LET/12 "Linguistica Italiana" – S.C. 10/F3 "Linguistica e Filologia Italiana", indetta con D.R. n. 162 del 21.05.2019 il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami n. 48 del 18.06.2019

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di professore di ruolo di prima fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 30.12.2010 n. 240, per il S.S.D. L-FIL-LET/12 "Linguistica Italiana" – S.C. 10/F3 "Linguistica e Filologia Italiana" nominata con D.R. n. 251 del 31.07.2019 e composta dai professori:

Prof. Massimo Palermo	Professore Ordinario	Università per Stranieri di Siena
Prof.ssa Giovanna Frosini	Professoressa Ordinaria	Università per Stranieri di Siena
Prof. Matteo Motolese	Professore Ordinario	Università di Roma "La Sapienza"
Prof. Claudio Giovanardi	Professore Ordinario	Università degli Studi di Roma Tre
Prof. Riccardo Gualdo	Professore Ordinario	Università degli Studi della Tuscia

si riunisce il giorno 30 settembre 2019 alle ore 13 per via telematica per la stesura della relazione finale.

Nella riunione di apertura, tenutasi per via telematica il giorno 20 settembre 2019 alle ore 15, la Commissione ha provveduto a designare Presidente e Segretario attribuendo tali funzioni rispettivamente al Prof. Massimo Palermo e al Prof. Matteo Motolese.

La Commissione, presa visione del decreto rettorale di indizione della presente procedura selettiva e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia, ha preso atto dei criteri di valutazione dei candidati stabiliti dal 'Regolamento per la valutazione delle pubblicazioni e dei titoli ai fini delle valutazioni comparative' ed ha stabilito che a ciascun candidato saranno attribuibili fino a un massimo di 100 punti, così ripartiti:

max. 60 punti per le pubblicazioni scientifiche;

max. 40 punti per i titoli scientifici e didattici.

La Commissione unanime ha valutato di procedere alla attribuzione collegiale di punteggi complessivi per le pubblicazioni e per i titoli scientifici e didattici.

La Commissione ha specificato come di seguito i parametri e i punteggi per la valutazione di ciascuna delle **pubblicazioni scientifiche (complessivamente, max 60 punti)**.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione di ciascuna pubblicazione sulla base dei seguenti criteri:

- coerenza con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- coerenza con la tipologia di impegno didattico e scientifico richiesto;
- individuabilità dell'apporto del candidato nei lavori in collaborazione, nel rispetto delle abitudini scientifiche delle sedi di pubblicazione;
- qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama nazionale e internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, dell'innovazione, del rigore metodologico, dell'ampiezza dei riferimenti teorici;

- e) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare;
- f) impatto all'interno del settore concorsuale, tenuto conto delle specifiche caratteristiche del settore;
- g) capacità di riferimenti interdisciplinari nelle tematiche trattate.

Sulla base di questi criteri, a ciascuna pubblicazione sarà attribuito un punteggio massimo di 4,5 punti.

Un massimo di 6 punti verrà attribuito all'insieme delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) continuità delle pubblicazioni e loro distribuzione temporale, relativamente alle 12 pubblicazioni presentate;
- b) entità complessiva della produzione scientifica e sua distribuzione temporale;

La Commissione ha specificato come di seguito i parametri e i punteggi per la valutazione del **curriculum e attività didattica (max. 40 punti)**.

Candidato:		
N. del criterio	Criterio	Punteggio attribuibile
a)	dottorato di ricerca pertinente;	10
b)	esperienza di insegnamento universitario nel settore scientifico-disciplinare interessato o in settore affine;	1 punto per ogni corso di insegnamento svolto, da minimo 3 CFU, per un massimo di 12 punti 15
c)	partecipazione scientifica a progetti di ricerca internazionali e nazionali;	max. 3
d)	partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie;	max. 3
e)	attribuzione di incarichi di insegnamento o ricerca (<i>fellowship</i>) ufficiale presso atenei e istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione;	max. 3
f)	attività di progettazione, attuazione, gestione di percorsi formativi;	max. 3
g)	premi conseguiti, purché pertinenti al settore e al profilo concorsuale;	max. 2 3
Punteggio max. attribuibile ai titoli scientifici e didattici		40

M.M.
14/10/13

M.M.
14/10/13

Ad eccezione del dottorato di ricerca, tutti i titoli verranno valutati proporzionalmente alla coerenza con il settore L-FIL-LET/12.

Successivamente, presa visione dell'elenco dei candidati

Andrea Bocchi
Laura Ricci
Leonardo Terrusi

ciascun commissario ha dichiarato di non avere con i candidati e con gli altri commissari relazioni di parentela o affinità entro il IV grado incluso e che non sussistono le cause di astensione previste dallo Statuto e dal Codice Etico dell'Ateneo.

M.M.

Nella riunione tenutasi per via telematica il giorno 30 settembre 2019 alle ore 9 la Commissione ha preso in esame la documentazione pervenuta dai candidati.

La commissione quindi ha proceduto all'esame del curriculum, dei titoli scientifici e didattici e delle pubblicazioni scientifiche presentati dai candidati.

Al termine dell'esame, svolto sia individualmente da ciascun Commissario, sia attraverso una discussione collegiale, i Commissari hanno proceduto all'attribuzione dei punteggi tenuto conto di quanto stabilito nella riunione preliminare e secondo le modalità previste dall'art. 5 del "Regolamento per la valutazione delle pubblicazioni e dei titoli ai fini delle valutazioni comparative" (allegato **B**).

Successivamente ogni Commissario ha formulato il proprio giudizio individuale. Alla luce dei giudizi individuali la Commissione è pervenuta alla formulazione del giudizio collegiale (Allegato **C**).

Al termine la Commissione, all'unanimità, sulla base delle valutazioni collegiali formulate, ha proposto la Prof. Laura Ricci per la chiamata per la copertura del posto di professore di prima fascia nel settore concorsuale 10/F3 - settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/12, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 30.12.2010, n. 240, indetta con D.R. n. 162 del 21.05.2019 il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami n. 48 del 18.06.2019.

La Commissione dichiara conclusi i lavori.

Tutti gli atti della procedura sono racchiusi in un plico che viene chiuso e sigillato con l'apposizione della firma del Prof. Palermo sui lembi di chiusura.

Il plico contenente i verbali delle singole riunioni e della relazione finale con i giudizi individuali e collegiali viene inviato al Magnifico Rettore dell'Università per Stranieri di Siena; gli stessi sono trasmessi anche in formato elettronico all'indirizzo risorseumane@unistrasi.it per la relativa pubblicazione sul sito www.unistrasi.it.

La Commissione termina i lavori alle ore 13.30 del 30 settembre 2019.

Letto, approvato e sottoscritto.

Prof. Matteo Motolese, Segretario 

ALLEGATO B

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di professore di ruolo di prima fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 30.12.2010 n. 240, per il S.S.D. L-FIL-LET/12 "Linguistica Italiana" – S.C. 10/F3 "Linguistica e Filologia Italiana", indetta con D.R. n. 162 del 21.05.2019 il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami n. 48 del 18.06.2019

Candidato: **Andrea Bocchi**

Pubblicazioni		Punteggio attribuito (max 4,5)
Pubblicazione n. 1		Punti 4,5
Pubblicazione n. 2		Punti 3
Pubblicazione n. 3		Punti 4
Pubblicazione n. 4		Punti 3
Pubblicazione n. 5		Punti 4,5
Pubblicazione n. 6		Punti 4,5
Pubblicazione n. 7		Punti 3
Pubblicazione n. 8		Punti 2
Pubblicazione n. 9		Punti 2,5
Pubblicazione n. 10		Punti 2,5
Pubblicazione n. 11		Punti 3,2
Pubblicazione n. 12		Punti 3,8
Punteggio max. attribuibile complessivamente a tutte le pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri: a) continuità delle pubblicazioni e loro distribuzione temporale b) entità complessiva della produzione scientifica e sua distribuzione temporale	6	6
Punteggio max. attribuibile alle max. 12 pubblicazioni scientifiche presentabili	60	
TOTALE		46,5

MB

Candidato: Laura Ricci

Pubblicazioni		Punteggio attribuito (max 4,5)
Pubblicazione n. 1		Punti 4,5
Pubblicazione n. 2		Punti 4,2
Pubblicazione n. 3		Punti 4,0
Pubblicazione n. 4		Punti 3,8
Pubblicazione n. 5		Punti 3,5
Pubblicazione n. 6		Punti 3,2
Pubblicazione n. 7		Punti 3,8
Pubblicazione n. 8		Punti 3,5
Pubblicazione n. 9		Punti 3,6
Pubblicazione n. 10		Punti 3,6
Pubblicazione n. 11		Punti 3,8
Pubblicazione n. 12		Punti 3,6
Punteggio max. attribuibile complessivamente a tutte le pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri: a) continuità delle pubblicazioni e loro distribuzione temporale b) entità complessiva della produzione scientifica e sua distribuzione temporale	6	6
Punteggio max. attribuibile alle max. 12 pubblicazioni scientifiche presentabili	60	51,1
TOTALE		

Ma

Candidato: Leonardo TERRUSI

Pubblicazioni		Punteggio attribuito (max 4,5)
Pubblicazione n. 1		Punti 3
Pubblicazione n. 2		Punti 4,5
Pubblicazione n. 3		Punti 2
Pubblicazione n. 4		Punti 4
Pubblicazione n. 5		Punti 3
Pubblicazione n. 6		Punti 2
Pubblicazione n. 7		Punti 2,3
Pubblicazione n. 8		Punti 3
Pubblicazione n. 9		Punti 2
Pubblicazione n. 10		Punti 2,4
Pubblicazione n. 11		Punti 2,5
Pubblicazione n. 12		Punti 2,5
Punteggio max. attribuibile complessivamente a tutte le pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri: a) continuità delle pubblicazioni e loro distribuzione temporale b) entità complessiva della produzione scientifica e sua distribuzione temporale	6	6
Punteggio max. attribuibile alle max. 12 pubblicazioni scientifiche presentabili	60	39,2
TOTALE		

pm

ALLEGATO B

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di professore di ruolo di prima fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 30.12.2010 n. 240, per il S.S.D. L-FIL-LET/12 "Linguistica Italiana" – S.C. 10/F3 "Linguistica e Filologia Italiana", indetta con D.R. n. 162 del 21.05.2019 il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami n. 48 del 18.06.2019

Scheda per l'attribuzione dei punteggi ai titoli scientifici e didattici (punt. max. attribuibile = 40)

Candidato: Andrea Bocchi			
N. del criterio	Criterio	Punteggio attribuibile	Punteggio attribuito
a)	dottorato di ricerca pertinente;	10	10
b)	esperienza di insegnamento universitario nel settore scientifico-disciplinare interessato o in settore affine;	1 punto per ogni corso di insegnamento svolto, da minimo 3 CFU, per un massimo di 15 punti	15
c)	partecipazione scientifica a progetti di ricerca internazionali e nazionali;	max. 3	1,5
d)	partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie;	max. 3	--
e)	attribuzione di incarichi di insegnamento o ricerca (<i>fellowship</i>) ufficiale presso atenei e istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione;	max. 3	0,5
f)	attività di progettazione, attuazione, gestione di percorsi formativi;	max. 3	1
g)	premi conseguiti, purché pertinenti al settore e al profilo concorsuale;	max. 3	--
Punteggio max. attribuibile ai titoli scientifici e didattici		40	
Punteggio attribuito ai titoli scientifici e didattici			28

Bocchi

Scheda per l'attribuzione dei punteggi ai titoli scientifici e didattici (punt. max. attribuibile = 40)

Candidato: Laura Ricci			
N. del criterio	Criterio	Punteggio attribuibile	Punteggio attribuito
a)	dottorato di ricerca pertinente;	10	10
b)	esperienza di insegnamento universitario nel settore scientifico-disciplinare interessato o in settore affine;	1 punto per ogni corso di insegnamento svolto, da minimo 3 CFU, per un massimo di 15 punti	15
c)	partecipazione scientifica a progetti di ricerca internazionali e nazionali;	max. 3	0,5
d)	partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie;	max. 3	0
e)	attribuzione di incarichi di insegnamento o ricerca (<i>fellowship</i>) ufficiale presso atenei e istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione;	max. 3	0
f)	attività di progettazione, attuazione, gestione di percorsi formativi;	max. 3	2,5
g)	premi conseguiti, purché pertinenti al settore e al profilo concorsuale;	max. 3	0
Punteggio max. attribuibile ai titoli scientifici e didattici		40	
Punteggio attribuito ai titoli scientifici e didattici			28

RM

Candidato: Leonardo Terrusi			
N. del criterio	Criterio	Punteggio attribuibile	Punteggio attribuito
a)	dottorato di ricerca pertinente;	10	10
b)	esperienza di insegnamento universitario nel settore scientifico-disciplinare interessato o in settore affine;	1 punto per ogni corso di insegnamento svolto, da minimo 3 CFU, per un massimo di 15 punti	4
c)	partecipazione scientifica a progetti di ricerca internazionali e nazionali;	max. 3	1,5
d)	partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie;	max. 3	1,5
e)	attribuzione di incarichi di insegnamento o ricerca (<i>fellowship</i>) ufficiale presso atenei e istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione;	max. 3	0
f)	attività di progettazione, attuazione, gestione di percorsi formativi;	max. 3	0
g)	premi conseguiti, purché pertinenti al settore e al profilo concorsuale;	max. 3	0,5
Punteggio max. attribuibile ai titoli scientifici e didattici		40	
Punteggio attribuito ai titoli scientifici e didattici			17,5

12/12

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di professore di ruolo di prima fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 30.12.2010 n. 240, per il S.S.D. L-FIL-LET/12 "Linguistica Italiana" – S.C. 10/F3 "Linguistica e Filologia Italiana", indetta con D.R. n. 162 del 21.05.2019 il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami n. 48 del 18.06.2019

CANDIDATO: Andrea Bocchi

GIUDIZI INDIVIDUALI:

Giudizio del prof. Massimo Palermo sul candidato Andrea Bocchi

Il candidato Andrea Bocchi è attualmente ricercatore confermato presso l'Università di Udine. Nel 2018 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore di prima fascia nel settore concorsuale 10 F/3. Le pubblicazioni presentate (1 monografia, 5 edizioni critiche, 6 saggi) testimoniano le solide basi filologiche del candidato e gli consentono di muoversi agevolmente tra i testi medievali e moderni, letterari e non. Due gli ambiti prevalenti: l'edizione e lo studio di testi volgari medievali di diverse aree e, tra questi, l'edizione delle lettere quattrocentesche del mercante Gilio de Amoruso; studi su vari aspetti della produzione di autori più recenti (Mazzini, Manzoni, Pascoli). Nel complesso la produzione del candidato fa emergere il profilo di uno studioso maturo e di riconosciuto valore.

Giudizio del prof. Claudio Giovanardi sul candidato Andrea Bocchi

Il candidato Andrea Bocchi è attualmente ricercatore a tempo indeterminato nel SSD L-FIL-LET 12 Linguistica italiana presso l'Università di Udine. Ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore di prima fascia nel settore concorsuale 10/F3 nel 2018.

Il candidato presenta 12 pubblicazioni (6 tra monografie e edizioni di testi e 6 saggi scientifici, di cui nessuno in collaborazione). L'attività di ricerca, apprezzabile per continuità e costanza, si presenta variegata e articolata intorno a diversi filoni di ricerca. Spicca l'edizione del teatro dell'autore settecentesco veneziano Francesco Grisellini (n. 4). Alla cura filologica e linguistica del candidato si deve anche l'edizione e lo studio di testi antichi e rinascimentali di area toscana e mediana (nn. 1, 3, 5, 12); spicca fra questi il trattato matematico di area perugina *Il Livero de l'abbecho* (n. 6). Originale e in parte eccentrico è lo studio sulla figura del Demagogo (n. 2), che prende le mosse da un manoscritto trecentesco e insegue tale figura nel tempo e nello spazio. Ad aspetti della lingua e della cultura pascoliana e manzoniana rimandano due saggi in rivista (nn. 7, 10). Nel complesso la produzione scientifica del candidato Andrea Bocchi si distingue per originalità dei temi indagati e per ampiezza di interessi. Le solide basi filologiche e linguistiche gli consentono di muoversi agevolmente tra i testi antichi toscani e di altra provenienza. Le sue pubblicazioni appaiono in sedi editoriali di sicuro rilievo.

Giudizio della prof.ssa Giovanna Frosini sul candidato Andrea Bocchi

MM

Il candidato Andrea Bocchi, alunno della Scuola Normale Superiore, è attualmente ricercatore confermato presso l'Università di Udine, dopo essere stato docente di ruolo nella scuola superiore di II grado. È in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore di prima fascia per il s.c. 10 F/3. Si segnala una significativa partecipazione a progetti di ricerca italiani ed europei (PRID, con funzioni di PI, ERC, PRIN). Le pubblicazioni presentate mostrano un ampio orizzonte di interessi, che muovono dai testi medievali di varie aree geografiche (testi marchigiani [1], [3], pisani [5], veneziani [9]) per avvicinarsi a epoche più recenti, moderne (testi quattrocenteschi: 11) e contemporanee (documenti letterari e politici dell'Ottocento: 7, 8, 10). Si nota una gamma di interessi larga per epoche cronologiche e per tipologie testuali, e una spiccata attitudine filologica, accompagnata da una attenzione notevole per l'aspetto storico-linguistico, nonché per la dimensione storica e storico-culturale propriamente detta, che si manifesta in particolare nei pregevoli studi dedicati alle Lettere di Gilio de Amoruso (1), al Glossario di Cristiano da Camerino (3), alle Lettere folignati per Francesco Datini (12). In sintesi, l'esame del profilo e della produzione del candidato mostra uno studioso sicuro e maturo, con forti competenze sia sul versante filologico sia su quello storico-linguistico.

Giudizio del prof. Riccardo Gualdo sul candidato Andrea Bocchi

Il candidato Andrea Bocchi è ricercatore confermato presso l'Università di Udine dal 2015. Nel 2018 ha conseguito l'Abilitazione scientifica nazionale a professore di prima fascia nel settore concorsuale 10/F3, dopo aver ottenuto, nel 2014, l'abilitazione per la seconda fascia nel medesimo settore concorsuale. Ha partecipato a vari progetti di ricerca ancora in corso: un progetto di ricerca dipartimentale come responsabile, un PRIN e un progetto internazionale in qualità di coordinatore di unità locale. Dal 2011 al 2019 ha tenuto un laboratorio di grammatica e scrittura argomentativa e, dal 2014 al 2019, corsi di Storia della lingua italiana e di Filologia romanza.

Presenta 12 pubblicazioni, nessuna delle quali in collaborazione con altri: 1 monografia, 5 edizioni critiche, 6 articoli in rivista. Gli studi sono tutti usciti in sedi di rilievo scientifico, e testimoniano un percorso di studio continuo negli anni.

Bocchi ha dato un importante contributo alla conoscenza del volgare marchigiano del XV secolo già nel 1991, con l'edizione di un *corpus* di lettere mercantili (n. 1); all'edizione e al commento linguistico di testi antichi toscani e mediani tra il XIII e il XV secolo ha poi dedicato altre ricerche, tra le quali particolare rilievo hanno le recenti edizioni del volgarizzamento pisano del *Liber peregrinationis* di Riccoldo da Monte Croce (n. 5) e di un volgarizzamento perugino del *Liber Abaci* di Fibonacci (n. 6). Uno studio di semantica storica è la monografia dedicata alla fortuna europea del grecismo *demagogo* (n. 2). Meno intensa, ma condotta in modo rigoroso con risultati interessanti, è stata la sua ricerca su testi di periodi successivi, dal XVIII secolo (edizione del teatro di Francesco Grisellini. n. 4) al XIX secolo (nn. 7, 8, 10), con attenzione ad aspetti originali della pubblicistica politica soprattutto ottocentesca.

Il candidato ha un profilo ben delineato di studioso esperto nell'analisi filologico-linguistica dei testi medievali e rinascimentali, in grado di misurarsi con temi e oggetti di ricerca diversi sia dal punto di vista cronologico, sia da quello contenutistico.

Giudizio del prof. Matteo Motolese sul candidato Andrea Bocchi

MM

Il candidato Andrea Bocchi è attualmente ricercatore confermato presso l'Università di Udine. Nel 2018 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore di prima fascia nel settore concorsuale 10 F/3, dopo aver ottenuto, nel 2014, l'abilitazione per la seconda fascia nello stesso settore concorsuale. È stato responsabile di un PRID e, in qualità di membro di unità locale, ha partecipato a un progetto nazionale e a uno internazionale. Dal 2011-19 ha tenuto un laboratorio di grammatica e scrittura argomentativa e, dal 2014 al 2019, corsi di Storia della lingua italiana e Filologia romanza.

Il candidato presenta 12 pubblicazioni (1 monografia, 5 edizioni critiche, 6 saggi scientifici, nessuno dei quali in collaborazione con altri) che testimoniano la varietà delle linee di ricerca sviluppate nel corso degli anni. Il filone più significativo è quello relativo alla edizione e studio di testi volgari databili tra il XIII e il XV secolo: in questo campo il candidato ha portato contributi significativi sia per la descrizione dei volgari antichi, soprattutto (ma non solo) d'area mediana (pubblicazioni 1, 3, 9, 11, 12) sia per quel che riguarda le pratiche di volgarizzamento [5 e 6]. In questi settori, spicca il recente lavoro compiuto sul Riccardiano 2404, testimone di un volgarizzamento perugino del *Liber abaci* di Leonardo Fibonacci; da segnalare inoltre – sia per la prestigiosa sede editoriale sia per il contributo alla conoscenza dell'antico marchigiano – l'edizione delle lettere del mercante Gilio de Amoruso. All'edizione di testi in italiano antico, il candidato ha affiancato negli anni anche indagini su autori e testi più recenti (7, 8, 10), in cui particolarmente apprezzabile è lo studio di un dettaglio stilistico della lingua poetica pascoliana; appartiene a questo filone anche l'edizione di cinque commedie del veneziano Francesco Grisellini (4). Su un piano diverso, si colloca la monografia *L'eterno demagogo* [2] in cui, partendo dal ritrovamento di un poemetto trecentesco d'argomento politico, si ricostruisce, con uno stile di scrittura particolarmente apprezzabile, la storia della parola *demagogo* nell'Europa tra Medioevo ed età moderna.

Nel complesso, la qualità delle pubblicazioni e la varietà dei campi di indagine tracciano il profilo di uno studioso solido dal punto di vista metodologico, versatile, e capace di portare contributi significativi in settori anche poco battuti dalla ricerca.

Riepilogo punteggi

Candidato: Andrea Bocchi	
Punteggio sulle pubblicazioni scientifiche	46,5
Punteggio sui titoli scientifici e didattici	28
Punteggio totale	74,5

GIUDIZIO COLLEGIALE:

Il candidato Andrea Bocchi è ricercatore confermato presso l'Università di Udine. Nel 2018 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore di prima fascia nel settore concorsuale 10 F/3. La produzione scientifica testimonia una forte preparazione filologica e linguistica, che gli consente di muoversi con sicurezza tra testi medievali e moderni di diverse aree geografiche. È stato responsabile di un PRID e ha partecipato a progetti di ricerca nazionali e internazionali in qualità di membro di unità locale. Per diversi anni ha tenuto corsi universitari pertinenti col settore disciplinare. Nel complesso la produzione del candidato fa emergere il profilo di uno studioso maturo e di riconosciuto valore.

CANDIDATO: Laura Ricci

GIUDIZI INDIVIDUALI:

LR

Giudizio del prof. Massimo Palermo sulla candidata Laura Ricci

La candidata Laura Ricci è professoressa associata di Linguistica italiana dal 2012 presso l'Università per Stranieri di Siena. Precedentemente aveva prestato servizio nella stessa università come ricercatrice dal 2002. Nel 2013 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica nazionale alle funzioni di professore di prima fascia nel settore concorsuale 10 F/3. La candidata insegna nei corsi di laurea, laurea magistrale e dottorato e ha svolto e svolge incarichi gestionali di rilievo, in particolare come responsabile della ricerca nella Scuola di dottorato. Dalle pubblicazioni presentate (3 monografie, saggi e articoli su rivista) emergono interessi di ricerca vari, percorsi con originalità e intelligenza: le tre monografie sono dedicate rispettivamente alla redazione manoscritta del « Libro de natura de amore » dell'Equicola, ai riflessi linguistici dell'esperienza coloniale italiana, alla paraletteratura e ai generi di consumo. Tra i saggi e gli articoli spiccano i lavori sul linguaggio della matematica e sull'articolazione testuale dei dialoghi galileiani.

Nel complesso dai risultati conseguiti nella produzione scientifica emerge il profilo di una studiosa con solide basi metodologiche, originale e matura.

Giudizio del prof. Claudio Giovanardi sulla candidata Laura Ricci

La candidata Laura Ricci è professore associato di Linguistica italiana dal 2012 presso l'Università per Stranieri di Siena. Nel 2013 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica nazionale alle funzioni di professore di prima fascia nel settore concorsuale 10 F/3.

la candidata presenta 12 pubblicazioni (3 monografie e 9 saggi scientifici, nessuno dei quali in collaborazione con altri autori), che testimoniano la continuità e la costanza negli studi. Gli interessi scientifici della candidata si possono ricondurre ad alcuni filoni di ricerca ben individuabili: 1) il linguaggio scientifico rinascimentale e di Galileo (nn. 4, 9, 11, 12); 2) la lingua durante il periodo del colonialismo (nn. 2, 7); la lingua della letteratura dell'immigrazione e della paraletteratura (nn. 3, 5, 8, 10). Di particolare impegno filologico e storico-linguistico appare il volume dedicato all'edizione della redazione manoscritta del *Libro de natura de amore* di Mario Equicola, opera cardine della letteratura cortigiana del primo Cinquecento.

Nel complesso la produzione scientifica della candidata mostra vastità di interessi, originalità, saldezza metodologica e innovatività dei risultati.

Giudizio della prof.ssa Giovanna Frosini sulla candidata Laura Ricci

La candidata Laura Ricci, dottoressa di ricerca dell'Università di Chieti-Pescara, è dal 2012 professoressa associata presso l'Università per Stranieri di Siena, dopo essere stata ricercatrice nella stessa sede dal 2002. Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per le funzioni di professore di prima fascia nel s.c. 10/F3. Dal 2000 a oggi ha svolto una intensa e continua attività di docenza universitaria. Dal 2016 è responsabile dell'area della ricerca nella Scuola Superiore di Dottorato e Specializzazione dell'Università per Stranieri di Siena, dopo essere stata (2013-2016) coordinatrice del Dottorato in Letteratura italiana, Storia della lingua e Filologia italiana. Ha partecipato al PRIN 2005-2007 come componente di unità locale, e ha svolto una apprezzabile attività come relatrice in convegni italiani ed esteri.

Le 12 pubblicazioni presentate, rappresentative di una significativa produzione scientifica, mostrano solidità metodologica di carattere sia filologico sia storico-linguistico, originalità di riflessione, e molteplicità di ambiti di interesse distribuiti in epoche diverse.

Fra i nuclei metodologici di maggiore rilevanza, in cui il contributo della candidata ha portato significative acquisizioni, si segnalano: la questione della lingua nel Cinquecento (1), lo studio dell'italiano nelle ex-colonie (7, 10), l'attenzione per generi solitamente meno percorsi, quali la letteratura per l'infanzia (5) e la paraletteratura (ad es. 3); e soprattutto una fedele e approfondita attenzione per la lingua della matematica e della scienza, seguendone l'evoluzione dall'età rinascimentale a quella moderna (4, 9, 11, 12), in cui l'analisi linguistica e testuale approda a risultati notevoli e innovativi.

Giudizio del prof. Riccardo Gualdo sulla candidata Laura Ricci

La candidata Laura Ricci è professoressa associata di Linguistica italiana presso l'Università per Stranieri di Siena dal 2012. Nel 2013 ha conseguito l'Abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di prima fascia nel settore concorsuale 10/F3.

Presenta 12 pubblicazioni, nessuna delle quali in collaborazione con altri : 3 monografie e 9 saggi in rivista o in opere collettive. Questi studi sono tutti usciti in sedi di alta qualificazione scientifica, che testimoniano un percorso di studio costante nel tempo.

Nel contesto di una produzione scientifica ricca, che spazia dai testi medievali e rinascimentali a quelli otto-novecenteschi e contemporanei, la candidata ha dedicato più volte la propria attenzione al lessico scientifico rinascimentale (nn. 4, 12) e, più di recente, alla lingua Galileo (nn. 9, 11), anche nella prospettiva – molto originale – di indagare le strategie discorsive degli scritti dello scienziato pisano; l'italiano dell'epoca coloniale è una linea di ricerca alla quale i suoi studi, specialmente la monografia del 2005 (n. 2), hanno dato un contributo fondamentale (vedi anche il saggio n. 7); in parte collegato a questo filone è lo studio della nuova letteratura dell'immigrazione in Italia (n. 10), mentre alla paraletteratura e alla letteratura per l'infanzia sono dedicati una monografia (n. 3) e una sintesi storico-critica (n. 5). L'edizione commentata della prima redazione manoscritta del *Libro de natura de amore* di Mario Equicola, uscita nel 1999 (n. 1), provava già maturità e sicuro possesso degli strumenti della filologia e della linguistica italiana.

Nell'insieme, la produzione scientifica della candidata è estesa nell'area temporale considerata e originale nelle scelte, configurando il profilo di una studiosa che ha aperto nuovi e promettenti filoni di studio per la storia linguistica italiana, specialmente dell'epoca postunitaria.

Giudizio del prof. Matteo Motolese sulla candidata Laura Ricci

La candidata Laura Ricci dal 2012 è professoressa associata di Linguistica italiana presso l'Università per Stranieri di Siena. Nel 2013 ha conseguito l'Abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di prima fascia nel settore concorsuale 10/F3.

Ha svolto, presso la sede in cui è incardinata, un'intensa attività didattica in corsi di laurea, laurea magistrale e dottorato, accompagnata da un'attività gestionale di rilievo (si segnala, in particolare il ruolo di coordinatore del Dottorato di Ricerca in "Letteratura, Storia della lingua e filologia italiana" nel triennio 2013-16).

Presenta 12 pubblicazioni (3 monografie, 9 saggi in rivista o in volume, nessuno delle quali in collaborazione con altri). Le aree di ricerca sono essenzialmente tre. A un primo filone appartengono indagini sul linguaggio scientifico in epoca premoderna (4, 9, 11, 12), in cui particolarmente rilevanti sono il contributo su Pacioli e quello sui segnali discorsivi nella

MM

scrittura di Galilei. Su un versante diverso, si colloca l' edizione del *Libro de natura de amore* di Equicola [1], che ha apportato un importante contributo agli studi rinascimentali, e un'interessante indagine sugli avvisi a stampa (6). Il resto della produzione della candidata è prevalentemente rivolto alla fase postunitaria: tra i contributi legati a questo periodo, spicca in modo particolare la monografia *La lingua dell'impero* [1], notevole per originalità d'indagine e ricostruzione storico-linguistica.

Nell'insieme, la produzione scientifica della candidata traccia il profilo di una studiosa solida dal punto di vista metodologico, originale nelle linee di ricerca e capace di portare contributi importanti agli studi del settore.

Riepilogo punteggi

Candidato: Laura Ricci	
Punteggio sulle pubblicazioni scientifiche	51,1
Punteggio sui titoli scientifici e didattici	28
Punteggio totale	79,1

GIUDIZIO COLLEGALE:

La candidata Laura Ricci è stata ricercatrice e dal 2012 è professoressa associata di Linguistica italiana presso l'Università per Stranieri di Siena. Nel 2013 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica nazionale alle funzioni di professore di prima fascia nel settore concorsuale 10 F/3. La produzione scientifica testimonia varietà di interessi di ricerca, incisività e originalità, con contributi di riconosciuto valore nella comunità scientifica.

Negli anni la candidata ha ricoperto importanti ruoli di gestione accademica, in particolare sul versante della scuola di dottorato. La sua attività didattica si è svolta con continuità nel tempo a tutti i livelli dell'insegnamento universitario. Nel complesso dai risultati conseguiti nella produzione scientifica e dai titoli emerge il profilo di una studiosa di alto livello, comparativamente più meritevole ai fini della presente valutazione.

CANDIDATO: Leonardo Terrusi

GIUDIZI INDIVIDUALI:

Giudizio del prof. Massimo Palermo sul candidato Leonardo Terrusi

Il candidato Leonardo Terrusi è attualmente docente di italiano e latino nei licei. Ha avuto anche esperienze di insegnamento universitario. Nel 2017 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore di prima fascia nel settore concorsuale 10 F/3. Nelle pubblicazioni presentate dal candidato figurano monografie, edizioni di testi e saggi e articoli su rivista. Gli ambiti prevalenti di ricerca sono lo studio dell'onomastica letteraria e la novellistica quattrocentesca. In questo secondo spicca l'edizione e il commento linguistico *Novellino* di Masuccio Salernitano. Degna di nota anche l'edizione della commedia *Philadelphia* di Lelio Manfredi. Nel complesso la produzione del candidato appare ampia e di buon livello, pur se per alcuni aspetti maggiormente orientata sul versante degli studi letterari.

Giudizio del prof. Claudio Giovanardi sul candidato Leonardo Terrusi

Il candidato, docente di italiano e latino nei licei, ha tenuto diversi corsi di livello universitario. Nel 2017 Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di prima fascia nel settore 10/F3.

Il candidato presenta 12 pubblicazioni (5 tra monografie ed edizioni di testi più 7 saggi scientifici, nessuno dei quali in collaborazione).

La sua produzione scientifica ruota prevalentemente intorno a due centri di interesse: lo studio filologico-linguistico di antichi testi meridionali e lo studio di diversi aspetti dell'onomastica letteraria in varie fasi storiche. Molto interessanti appaiono gli studi sul *Novellino* di Masuccio Salernitano (nn. 2, 7, 8, 9), come pure l'edizione di una commedia del primo Cinquecento, la *Philadelphia* di Lelio Manfredi, accompagnata da un approfondito commento linguistico (n. 1). Per quanto riguarda l'onomastica letteraria, con riferimenti ad autori di diverse epoche, si segnala il volume *I nomi non importano* (n. 4), e sempre al medesimo tema rinviano altre pubblicazioni (mentre altre due monografie sul medesimo tema (3, 10, 11). (di cui una in collaborazione con un altro autore) rappresentano piuttosto utili repertori critico-bibliografici.

In altri lavori, sembra invece prevalere un taglio critico-letterario (n. 6).

Nel complesso la produzione scientifica del candidato Leonardo Terrusi è di buon livello; il candidato si muove con perizia storico-linguistica e storico-letteraria nell'ambito dei testi rinascimentali meridionali. Non tutti i contributi, però, rientrano nell'ambito del SSD L-FIL-LET 12 - Linguistica italiana.

Giudizio della prof.ssa Giovanna Frosini sul candidato Leonardo Terrusi

Il candidato Leonardo Terrusi, dottore di ricerca dell'Università degli Studi di Bari, è docente di ruolo negli istituti di istruzione secondaria di II grado, e ha svolto e svolge con assiduità incarichi di docenza universitaria.

Ha conseguito l'idoneità alle funzioni di professore universitario di I fascia nel s.c. 10 F/3. È stato responsabile scientifico del Progetto Giovani Ricercatori dell'Università di Bari nel 2001, e componente di unità locale in un progetto PRIN nel 2005-2006; ha avuto la responsabilità di vari gruppi e progetti di ricerca; è componente di comitati di redazione di tre fra riviste e collane, e ha svolto una significativa attività come relatore in convegni italiani.

Le pubblicazioni presentate, uscite in buone sedi editoriali, sono rappresentative di una intensa attività scientifica. Esse mostrano solidità della formazione filologica (1) e esperienza anche nel campo degli studi linguistici, come evidenziato soprattutto dai corposi studi intorno al *Novellino* di Masuccio Salernitano (2, 8). La novellistica costituisce del resto uno dei centri privilegiati degli interessi del candidato (2, 7, 8, 12), così come l'onomastica (ad es. 4, 11). Il profilo dello studioso appare particolarmente indirizzato verso interessi di genere letterario e onomastico.

Giudizio del prof. Riccardo Gualdo sul candidato Leonardo Terrusi

Il candidato Leonardo Terrusi è docente di ruolo di italiano e latino nei licei dal 2007; ha ottenuto numerosi incarichi di docenza universitaria a contratto, tenendo dal 2014/15 al 2018/19, pur se non in modo continuativo, corsi di storia della lingua italiana, grammatica italiana e didattica dell'italiano. Nel 2014 ha conseguito l'Abilitazione scientifica nazionale a professore di seconda fascia nei settori concorsuali 10/F1 e 10/F3 e nel 2017 quella a professore di prima fascia nel settore 10/F3.

Presenta 12 pubblicazioni: 4 tra monografie ed edizioni di testi, 1 repertorio in collaborazione con B. Porcelli, e 7 saggi scientifici; in più casi le sedi editoriali sono di rilievo scientifico nazionale.

Terrusi ha una produzione qualitativamente apprezzabile e continua nel tempo, che appare più solida nei settori della ricerca onomastica (in prevalenza letteraria) e dell'analisi critico-

MM

letteraria di testi italiani lungo un ampio arco cronologico. La recente monografia “Secondo che Gallieno pone” (n. 5) raccoglie i risultati di un percorso di studi di sicuro interesse. Nell’onomastica letteraria ha una produzione molto ricca, che va da una monografia di rilievo nel settore (n. 4) ad altri affondi in riviste o miscellanee (nn. 10, 11).

Peraltro, sia la corposa monografia del 2005 sul *Novellino* di Masuccio Salernitano (n. 2), autore cui Terrusi ha dedicato altri approfondimenti su rivista (nn. 7, 8, 9), sia l’edizione della commedia cinquecentesca *Philadelphia*, accompagnata da commento linguistico (n. 1), mostrano come abbia saputo affrontare anche la ricerca filologica e linguistica con buoni risultati. In altri lavori, sembra invece prevalere il taglio critico-letterario (n. 6).

Nel complesso la produzione scientifica del candidato è di buon livello, soprattutto nell’onomastica e nell’analisi storico-letteraria.

Giudizio del prof. Matteo Motolese sul candidato Leonardo Terrusi

Il candidato Leonardo Terrusi è attualmente docente di italiano e latino presso il Liceo Classico "Q. Orazio Flacco" di Castellaneta. Nel 2017 ha conseguito l’Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore di prima fascia nel settore concorsuale 10 F/3; precedentemente, nel 2014, aveva ottenuto l’abilitazione per la seconda fascia nel medesimo settore concorsuale e nel settore concorsuale 10/F1. Sempre nel 2014 era risultato vincitore ex aequo in una procedura concorsuale per un posto di seconda fascia presso l’Università della Tuscia. Negli anni ha svolto attività didattica nell’ambito della Linguistica italiana presso l’Università degli Studi di Bari (2014-15, 2016-17) e presso l’Università degli Studi della Basilicata (2017-18, 2018-19). È stato titolare di un assegno di ricerca e di una borsa postdoc. È stato inoltre responsabile scientifico di un progetto Giovani Ricercatori dell’Università di Bari (2001); presso la medesima università ha partecipato, in qualità di componente, a un PRIN e a diversi progetti d’Ateneo.

Il candidato presenta 12 pubblicazioni (3 monografie, 8 saggi in riviste e volumi, 1 repertorio bibliografico in collaborazione con altro studioso). Gli ambiti di ricerca in cui il candidato ha dato i contributi più rilevanti sono principalmente due. Il primo è quello dell’onomastica, in cui – oltre a due saggi in rivista [10, 11] – è dedicata la monografia *I nomi non importano* [4], in cui si analizza l’aspetto onomastico di opere della letteratura italiana dal Medioevo sino al Novecento; a questo stesso filone rimanda anche l’ampio repertorio bibliografico [3] realizzato assieme a Bruno Porcelli (con chiara distinzione delle parti). Il secondo ambito di ricerca è costituito dalla novellistica quattrocentesca, con particolare riferimento al *Novellino* di Masuccio Salernitano, a cui sono dedicati diversi saggi [7, 8, 9, 12] e un’importante monografia [2], che – oltre a ricostruire le vicende editoriali dell’opera – offre uno spoglio del principale testimone (l’incunabolo milanese del 1483) significativo anche sotto il profilo della storia linguistica della stampa. Da segnalare anche l’edizione della commedia *Philadelphia* di Lelio Manfredi [1]. Perlopiù spostati sul versante letterario i contributi del volume *Secondo che Gallieno pone* [5] e il saggio in rivista su Bodini e Macrì [6].

Nel complesso, la qualità delle pubblicazioni e la varietà dei campi di indagine tracciano il profilo di uno studioso con una buona preparazione metodologica e capace di portare contributi significativi nell’ambito della linguistica italiana.

Riepilogo punteggi

Candidato: Leonardo Terrusi	
Punteggio sulle pubblicazioni scientifiche	39,2
Punteggio sui titoli scientifici e didattici	17,5
Punteggio totale	56,7

mm

GIUDIZIO COLLEGALE:

Il candidato Leonardo Terrusi è attualmente docente di italiano e latino nei licei. Nel 2017 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore di prima fascia nel settore concorsuale 10 F/3. La produzione scientifica testimonia solide capacità di indagine – sia linguistiche sia storico-letterarie – applicate prevalentemente ai settori e della novellistica quattrocentesca e dell'onomastica letteraria. Nel corso degli anni ha svolto attività didattica universitaria e ha partecipato a progetti di ricerca nazionali. Nel complesso il candidato mostra una solida preparazione metodologica e ha ottenuto risultati di buon livello.

MM